

Sono arrivate a 1500 le richieste di buoni spesa: 634 quelli già distribuiti

IL SUPPORTO

PADOVA Arrivano a quota 1.500 le richieste per i buoni spesa. La crisi economica legata all'emergenza Coronavirus morde feroce anche a Padova. A confermarlo ci sono la miriade di telefonate che, anche ieri, hanno letteralmente intasato il centralino messo in piedi dal Comune per far fronte a tutte le richieste di sostegno economico che stanno arrivando da ogni angolo della città.

Solo ieri, sono arrivate 670 chiamate e sono stati assegnati 434 buoni da 20 euro. Complessivamente, da quando è stato attivato, quindi da una ventina di giorni, sono arrivate al centralino 1.500 richieste di sostegno economico. Complessivamente, per coprire il servizio il Comune può contare su un milione di euro stanziato dal governo. Le chiamate quotidiane sono talmente tante da aver convinto la giunta Giordani ad attivare il servizio anche nelle giornate di oggi e domani.

«I nostri operatori sociali stanno facendo in questi giorni un grande lavoro, per la nostra comunità e li ringrazio - ha spiegato ieri l'assessore ai Servizi sociali Marta Nalin - È importante in questo momento sapere di poter contare su di loro. Siamo una grande squadra e per questo riusciremo ad affrontare al meglio questa emergenza». I Buoni spesa sono messi a disposizione di chi ne fa richiesta. I cittadini del Comune di Padova in stato di grave necessità possono chiamare il numero 049 2323009, centralino del progetto "Per Padova noi ci siamo", oppure scrivere una mail a chiamacipure@comune.padova.it, per fornire i loro dati e spiegare la loro situazione.

I Buoni sono destinati alle persone che non hanno liquidità sufficiente nei conti correnti postali o bancari, propri e del proprio nucleo familiare, per far fronte all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, non hanno titoli mobiliari o di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari. Chiaramente, per ottenere l'aiuto economico, è necessario possedere alcune caratteristiche. Non bisogna, infatti, beneficiare di ammortizzatori sociali, essere titolari di pensione o di altre rendite, o godere in misura sufficiente di Reddito di cittadinanza, Reddito di inclusione attiva o altri sostegni e contributi comunali. I servizi anagrafici del Comune provvedono poi a verificare la composizione del nucleo familiare e assegnano al singolo o alla famiglia un numero il numero buoni ragionevolmente necessario a coprire il fabbisogno alimentare per 15 giorni, per un valore di circa 100 euro a testa. Viene anche redatta una scheda per ogni domanda accoglibile e un'autocertifica-

zione nominale che va firmata dagli interessati al momento della consegna dei buoni, che avverrà presso il domicilio del richiedente.

L'amministrazione confida molto sul buon senso e sulla responsabilità dei cittadini, ma ovviamente anche per evitare che

siano distratti fondi a chi ne ha realmente bisogno, potranno essere fatti controlli a campione e anche controlli a fine emergenza.

«Ricordo che questo aiuto non cancella tutte le altre forme di sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà che già abbiamo in essere attraverso i nostri Servizi sociali. Cercheremo di venire incontro a tutti, di non lasciare indietro nessuno - ha spiegato l'altro giorno il sindaco Sergio Giordani - Ringrazio Csv e Diocesi che con noi hanno avviato il progetto "Per Padova noi ci siamo", grazie al quale siamo già pienamente operativi, le centinaia di volontari che si sono messi a disposizione e, per l'operazione Buoni spesa, oltre all'azienda che li ha materialmente stampati a tempo di record, Guardia di Finanza, Carabinieri e Mps, per la sicurezza che hanno garantito nella stampa e nel trasporto di questi valori. Un grazie anche alle imprese della grande distribuzione alimentare e alle associazioni del commercio padovane che hanno aderito immediatamente e con convinzione all'iniziativa».

Alberto Rodighiero



360109319467069
nuano ad
arrivare centinaia di chiamate

**LA CRISI INCOMBE
ANCHE A **PADOVA**
SULLE PERSONE
CHE ALL'IMPROVISO
SI SONO RITROVATE
SENZA UN REDDITO**

5506190536

**ANCHE IERI CENTRALINO
INTASATO DALLE
TELEFONATE,
BEN 670 IN UN GIORNO
IL NUMERO SARÁ ATTIVO
ANCHE OGGI E DOMANI**

